



Decreto Dirigenziale n. 71 del 29/04/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 2 Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF): PROROGA DEI TERMINI PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO DI FILIERA E LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLE MISURE DELL'ASSE I DEL PSR CAMPANIA 2007/2013.

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell’11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell’AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all’attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell’AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione, per anno, del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013, le note di indirizzo per l’attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell’AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 2 luglio 2009, è stato adottato, tra gli altri, il bando di attuazione della misura 125, sottomisura 2 – tipologie a), b), c) e d), del PSR Campania 2007/2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l'attivazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con la deliberazione n. 333 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, con riguardo alle azioni nel campo della formazione e dell'informazione, il programma formativo 2009 riferito alle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 446 del 25 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha modificato il punto 7 – *Filiere ammissibili* – delle linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), aggiungendo il seguente ultimo capoverso *“ove il numero complessivo di progetti ammissibili risultasse inferiore e/o superiore a quello previsto nella tabella sopraindicata, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti integrati di filiera, positivamente valutati, secondo il punteggio ottenuto e fino alla completa utilizzazione delle risorse di cui alla prevista dotazione finanziaria pari a 168 Meuro”*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010, pubblicato sul BURC n. 45 del 21 giugno 2010, è stato emanato il secondo bando della misura 124 *“Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale”* dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18.02.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente,

dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF.

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale prevede, tra l'altro, la presentazione di Progetti Integrati di Filiera predisposti sulla base di un approccio integrato teso a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania;

CONSIDERATO che i Progetti Integrati di Filiera ammessi a finanziamento prevedono una spesa pubblica per la realizzazione di interventi a valere sulle misure del PSR Campania come risultante dalla seguente tabella:

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
AGRISEMI MINICOZZI SRL	AUREO	CEREALICOLA	111	907.000
			114	138.000
			121	2.520.750
			123	3.661.132
			124	525.000
DE MATTEIS AGRO ALIMENTARE SPA	INTE-GRANO	CEREALICOLA	111	552.500
			114	133.280
			121	405.750
			123	6.233.000
			124	1.050.000
			125	8.269.630
ENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "I PICCOLI CAMPI"	IL COLTIVARE RIGENERATIVO	OLIVICOLO OLERARIA	121	3.750.000
			123	2.800.000
			125	600.000

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
CONSORZIO TUTELA OLIO DOP COLLINE SALERNITANE	F.U.T.U.R.O. CAMPANIA	OLIVICOLO OLERARIA	111	300.000
			114	57.600
			115	601.447
			121	3.930.749
			123	5.854.525
			124	375.000
			125	2.800.000
			132	63.500
CONSORZIO COPROVOLI	OLIVICOLO OLEARIO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	OLIVICOLO OLERARIA	111	1.675.000
			115	210.000
			121	1.827.500
			123	2.531.650
			124	1.275.000
			125	3.590.000
ALMA SEGES	SOCIETÀ COOPERATIVA O.P. ORTOFRUTTA PLUS	ORTOFRUTTICO LA	121	2.540.000
			123	7.150.000
			124	525.000
			132	250.000
			133	490.000
SOCIETÀ COOPERATIVA TERRAORTI – O.P.	ORTOFRUTTICO LA PIANA DEL SELE	ORTOFRUTTICO LA	111	844.250
			121	1.362.000
			123	2.740.000
			124	825.000
			125	8.199.537
			132	105.000
			133	196.000

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	LA CASTAGNA NEL MONDO	ORTOFRUTTICO LA	111	300.000
			114	120.000
			121	1.473.908
			123	4.632.000
			124	1.575.000
			125	1.050.000
			132	150.000
			133	980.000
CONSORZIO TUTELA POMODORO SAN MARZANO	QU.I.T.	ORTOFRUTTICO LA	121	1.914.400
			123	8.099.058
			125	420.000
			133	21.000
CONSORZIO TUTELA MELANNURCA CAMPANA IGP	MELANNURCA CAMPANA IGP	ORTOFRUTTICO LA	111	1.182.250
			115	27.000
			121	2.089.700
			123	3.971.394
			124	525.000
			132	174.000
CONSORZIO SAMNIUM TUTELA VINI	V.I.T.I.S.	VINO	111	900.000
			121	3.729.750
			123	5.285.000
			124	525.000
			133	875.700

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
COOPERATIVA AGRICOLA SANTA LUCIA	P.A.S.C.O.LO.	ZOOTECNIA CARNE	111	1.450.000
			121	580.000
			123	760.000
			124	525.000
			125	5.310.000
			133	1.113.000
COOPERATIVA SAN GIORGIO CARNI	CARNE MARCHIGIANA ZONE INTERNE E MAIALINO NERO CASERTANO	ZOOTECNIA CARNE	111	189.000
			115	224.000
			121	885.750
			123	1.250.000
			125	4.260.000
			132	90.000
	133	245.000		

CONSIDERATO che le *linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera*, approvate con DGR n. 1131 del 19.06.2009 e pubblicate sul BURC n. 45 del 13.07.2009, stabiliscono che sono riconoscibili a finanziamento spese fino ad un massimo di € 100.000,00 sostenute, tra l'altro, per attività connesse alla costituzione del Partenariato di filiera, all'animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione del PIF, alla promozione dell'Accordo di Programma e del Contratto di Programma, al coordinamento delle fasi di raccolta e selezione delle manifestazioni d'interesse;

CONSIDERATO che il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera stabilisce, al paragrafo 10 – *Tipologia di intervento e spese ammissibili*, che il predetto importo di € 100.000,00, destinato al finanziamento delle spese sostenute per le attività propedeutiche alla predisposizione del progetto collettivo, riguardi per il 30% spese sostenute per animazione e pubblicità e per il 70% spese sostenute per la progettazione del PIF;

CONSIDERATO che il medesimo bando di attuazione dei progetti integrati di filiera prevede che i soggetti privati, titolari delle manifestazioni di interesse selezionate ed incluse nel PIF, devono costituire il Consorzio di Filiera e, quindi, elaborare e produrre, in uno ai soggetti pubblici coinvolti dalla progettazione collettiva, i progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

TENUTO CONTO di quanto più volte formulato dai Soggetti Capofila in ordine alla rendicontazione delle spese propedeutiche all'elaborazione del Progetto Integrato di Filiera nonché della necessità di disporre di risorse finanziarie per sviluppare opportunamente le attività di monitoraggio degli interventi previsti dal progetto collettivo;

PRESO ATTO delle risultanze della riunione del 19 aprile 2011 in cui i Soggetti Capofila dei Partenariati di filiera hanno evidenziato la necessità di una ulteriore proroga dei termini per la

costituzione del Consorzio di filiera, attesa l'esigenza di maggiori chiarimenti in ordine alla natura giuridica e agli aspetti gestionali del costituendo Consorzio di filiera;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

DECRETA

Art. 1 Di avviare la fase di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera relativamente agli interventi previsti a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.

Art. 2 Di approvare che i progetti esecutivi/cantierabili prodotti in attuazione dei Progetti Integrati di Filiera devono riferirsi agli impegni finanziari e alle misure del PSR Campania di seguito riportate per ciascun Partenariato di Filiera:

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
AGRISEMI MINICOZZI SRL	AUREO	CEREALICOLA	111	907.000
			114	138.000
			121	2.520.750
			123	3.661.132
			124	525.000
DE MATTEIS AGRO ALIMENTARE SPA	INTE-GRANO	CEREALICOLA	111	552.500
			114	133.280
			121	405.750
			123	6.233.000
			124	1.050.000
ENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "I PICCOLI CAMPI"	IL COLTIVARE RIGENERATIVO	OLIVICOLO OLERARIA	121	3.750.000
			123	2.800.000
			125	600.000
CONSORZIO TUTELA OLIO DOP COLLINE SALERNITANE	F.U.T.U.R.O. CAMPANIA	OLIVICOLO OLERARIA	111	300.000
			114	57.600
			115	601.447
			121	3.930.749
			123	5.854.525
			124	375.000
			125	2.800.000
			132	63.500
133	350.000			

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
CONSORZIO COPROVOLI	OLIVICOLO OLEARIO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	OLIVICOLO OLERARIA	111	1.675.000
			115	210.000
			121	1.827.500
			123	2.531.650
			124	1.275.000
			125	3.590.000
ALMA SEGES	SOCIETÀ COOPERATIVA O.P. ORTOFRUTTA PLUS	ORTOFRUTTICO LA	132	100.000
			121	2.540.000
			123	7.150.000
			124	525.000
			133	490.000
SOCIETÀ COOPERATIVA TERRAORTI – O.P.	ORTOFRUTTICO LA PIANA DEL SELE	ORTOFRUTTICO LA	111	844.250
			121	1.362.000
			123	2.740.000
			124	825.000
			125	8.199.537
			132	105.000
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	LA CASTAGNA NEL MONDO	ORTOFRUTTICO LA	133	196.000
			111	300.000
			114	120.000
			121	1.473.908
			123	4.632.000
			124	1.575.000
			125	1.050.000
CONSORZIO TUTELA POMODORO SAN MARZANO	QU.I.T.	ORTOFRUTTICO LA	132	150.000
			133	980.000
			121	1.914.400
			123	8.099.058
			125	420.000
			133	21.000

Soggetto Capofila	Partenariato	Filiera	Misure attivate	Spesa pubblica a carico FEASR
CONSORZIO TUTELA MELANNURCA CAMPANA IGP	MELANNURCA CAMPANA IGP	ORTOFRUTTICO LA	111	1.182.250
			115	27.000
			121	2.089.700
			123	3.971.394
			124	525.000
			132	174.000
			133	420.000
CONSORZIO SAMNIUM TUTELA VINI	V.I.T.I.S.	VINO	111	900.000
			121	3.729.750
			123	5.285.000
			124	525.000
			133	875.700
COOPERATIVA AGRICOLA SANTA LUCIA	P.A.S.C.O.LO.	ZOOTECNIA CARNE	111	1.450.000
			121	580.000
			123	760.000
			124	525.000
			125	5.310.000
			133	1.113.000
COOPERATIVA SAN GIORGIO CARNI	CARNE MARCHIGIANA ZONE INTERNE E MAIALINO NERO CASERTANO	ZOOTECNIA CARNE	111	189.000
			115	224.000
			121	885.750
			123	1.250.000
			125	4.260.000
			132	90.000
			133	245.000

Art. 3 Di stabilire che i bandi di attuazione a cui riferirsi per la progettazione degli interventi a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013 sono quelli di cui ai provvedimenti di seguito indicati:

- *misura 111*, Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 19 marzo 2010;
- *misura 124*, Decreto Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010;

- *misura 125 – sott. 2 azioni a), b) e d)*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009;
- *misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – azione c), 131, 132, 133*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011;

Art. 4 Di stabilire che i predetti progetti afferenti alle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013 siano trasmessi al seguente indirizzo nei modi previsti dalle vigenti disposizioni generali e recanti sul frontespizio la denominazione del PIF, il Soggetto Capofila del PIF e la misura del PSR a cui il progetto si riferisce:

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO
SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA
CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6 - 80133 – NAPOLI

Art. 5 Per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati, di prorogare alla data del **31 maggio 2011** il termine per la costituzione del Consorzio di filiera e, inoltre, di confermare al *30 giugno 2011* il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF.

Art. 6 Eventuali economie, rispetto all'importo massimo ammissibile di € 100.000,00, che si determineranno a seguito della rendicontazione delle spese propedeutiche all'elaborazione del Progetto Integrato di Filiera e riferite ad attività connesse alla costituzione del Partenariato di filiera, all'animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione del PIF, alla promozione dell'Accordo di Programma e del Contratto di Programma, al coordinamento delle fasi di raccolta e selezione delle manifestazioni d'interesse, saranno riconosciute esclusivamente per le attività di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 7 Di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

Art. 8 Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
- All'Autorità di Gestione del FESR e del FSE;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

- f.to dott. Francesco Massaro -